



## DIREZIONE DIDATTICA

*"Aldo Moro" - Terni*

### IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 3 febbraio 2016 alle ore 10,30 nei locali della scuola primaria "A. Moro" viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Direzione Didattica "A. Moro" per l'a.s. 2015-2016.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Angela Paletta

#### PARTE SINDACALE

Simona Barbetti

R.S.U.

Daniele Germano

Stefania Petrignani

SINDACATI  
SCUOLA

FLC/CGIL .....

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA .....

UIL/SCUOLA .....

SNALS/CONFSAL .....

GILDA/UNAMS .....

---

Via Pascarella, 20 - Terni

Tel. 0744/59528 - Fax n° 0744/422634

C.F. 80004550556 - C.M. TREE00500Q

e-mail: [tree00500q@istruzione.it](mailto:tree00500q@istruzione.it)

Pec: [tree00500q@pec.istruzione.it](mailto:tree00500q@pec.istruzione.it)

[www.direzionedidatticaaldomoro.it](http://www.direzionedidatticaaldomoro.it)



## DIREZIONE DIDATTICA

*"Aldo Moro" - Terni*

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015-2016.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1° luglio al 15 settembre, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola negli istituti attualmente vigenti a livello legislativo e contrattuale.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.



## DIREZIONE DIDATTICA

*"Aldo Moro" - Terni*

### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
2. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

### Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, dall'articolo 9, comma 4, dall'articolo 33, comma 2, dall'articolo 34, comma 1, dall'articolo 51, comma 4, dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09:
  - a. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000 (art. 6, co.2, lett. j);
  - b. Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art.6, co.2, lett. k);
  - c. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, co.1, del d. lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed a.t.a., compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
  - d. Compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9, co.4);
  - e. Compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 33, co. 2);
  - f. Compenso per i docenti individuati dal Dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
  - g. Modalità di retribuzione delle prestazioni del personale a.t.a. eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
  - h. Compenso spettante per gli incarichi specifici del personale a.t.a.;
  - i. Indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, co. 1 e 2).
2. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, co. 3, del d. lgs. n. 165/2001.

### Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;



## DIREZIONE DIDATTICA

*"Aldo Moro" - Terni*

- e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
- a. Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale a.t.a. in relazione al relativo piano delle attività formulato dal D.s.g.a., sentito il personale medesimo;
  - b. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed a.t.a., alle sezioni staccate e ai plessi.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 7 – Informazione successiva**

1. Sono materie di informazione successiva:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 8 – Attività sindacale**

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato presso la Scuola Primaria "A. Moro" di Terni, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
- 2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali della scuola, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
- 3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### **Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

- 1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
- 2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente



## DIREZIONE DIDATTICA

*"Aldo Moro" - Terni*

informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 10 – Servizi minimi in caso di sciopero

1. In base alla vigente normativa si conviene che in caso di sciopero il servizio deve essere garantito per:
  - lo svolgimento di scrutini ed esami: un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici;
  - la vigilanza di alunni durante il servizio di mensa ove funzionante, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio: un collaboratore scolastico;
  - il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei: il D.s.g.a., un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico.
2. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.



## DIREZIONE DIDATTICA

*"Aldo Moro" - Terni*

### Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto integrativo di istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i dipendenti dell'Istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 13 – Ore eccedenti e prestazioni aggiuntive personale docente

1. Ogni docente può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. Le ore effettuate devono essere segnate nel registro delle sostituzioni;
3. Le prestazioni aggiuntive del personale docente, per le quali sono previste apposite risorse per il salario accessorio nel presente contratto, sono le seguenti:
  - a. supporto alle attività organizzative e gestionali della Scuola;
  - b. supporto alla didattica;
  - c. attività non di insegnamento per progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa;
  - d. attività di insegnamento per progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa.
4. Le prestazioni aggiuntive costituenti lavoro straordinario – ad esclusione delle ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti – potranno essere recuperate nel limite massimo di 10 ore per ciascun anno scolastico. Tali ore potranno essere recuperate nel corso dello stesso anno scolastico, compatibilmente con le esigenze di servizio, secondo i criteri e nei limiti previsti dal C.c.n.l. di comparto vigente.

### Art. 14 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente C.C.N.L.
2. I relativi compensi sono a carico del F.i.s. dell'Istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale a.t.a.

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il D.s.g.a. – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale a.t.a., costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.



## DIREZIONE DIDATTICA

*"Aldo Moro" - Terni*

3. Potranno essere, altresì, effettuate modifiche dell'orario di servizio e/o mobilità, con un preavviso – laddove possibile – di 24 ore e previa disponibilità data dal lavoratore.

4. Nell'individuazione dell'unità di personale di cui ai punti 1, 2 e 3, il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. disponibilità espressa dal personale
- b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
- c. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
- d. graduatoria interna
- e. rotazione

5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

6. Inoltre, al fine di far fronte alle difficoltà oggettive presenti nei plessi, tenuto conto del ridotto numero di collaboratori scolastici in organico, vengono concesse alcune ore di lavoro straordinario, per la pulizia dei singoli plessi. La previsione tiene conto delle effettive necessità ed è la seguente:

Plessi Scuola Infanzia con tre sezioni (Radice e Valleverde): 3 ore per ciascun collaboratore scolastico al mese (tot. 6 ore al mese);

Plesso Scuola Primaria A. Moro: 3 ore per ciascun collaboratore scolastico al mese (tot. 6 ore al mese);

Plesso Scuola Primaria Battisti: 3 ore per ciascun collaboratore scolastico al mese (tot. 15 ore al mese).

7. Per particolari attività il Dirigente – sentito il D.s.g.a. – può assegnare incarichi a personale a.t.a. di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del vigente C.C.N.L. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

### Art. 16 Chiusure prefestive

1. Sono state deliberate dal Consiglio di Istituto per il corrente a.s. 2015-2016 le seguenti chiusure prefestive della scuola: 7, 14 e 31 dicembre 2015, 2 gennaio 2016, sabato 30 luglio 2016, 6, 13 e 20 agosto 2016.
2. Le chiusure prefestive possono essere coperte, su richiesta del personale a.t.a., con:
  - 1) recupero di eventuali ore prestate, previa autorizzazione, oltre l'orario ordinario giornaliero;
  - 2) recupero delle ore non prestate nel giorno di chiusura prefestiva nel corso dell'anno scolastico di riferimento;
  - 3) la fruizione di un giorno di ferie.

Via Pascarella, 20 - Terni

Tel. 0744/59528 - Fax n° 0744/422634

C.F. 80004550556 - C.M. TREE00500Q

e-mail: [tree00500q@istruzione.it](mailto:tree00500q@istruzione.it)

Pec: [tree00500q@pec.istruzione.it](mailto:tree00500q@pec.istruzione.it)

[www.direzionedidatticaaldomoro.it](http://www.direzionedidatticaaldomoro.it)



## DIREZIONE DIDATTICA

*"Aldo Moro" - Terni*

### Art. 17. Sostituzione Collaboratori Scolastici

1. In caso di assenza di uno o più Collaboratori Scolastici fino a 7 giorni si procederà alla sostituzione con una o più unità a rotazione fra il personale in servizio.
2. A tale proposito potrà essere autorizzato orario di lavoro straordinario. L'orario straordinario sarà autorizzato in misura non inferiore ad 1 ora e mezza.
3. Potranno essere altresì effettuate modifiche dell'orario di servizio e/o mobilità, con un preavviso – laddove possibile – di 24 ore e previa disponibilità data dal lavoratore.

## TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 18 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa: € 2.636,18.
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA € 1.989,80
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR € 30.668,12
  - d. eventuali residui del Fondo, delle funzioni strumentali e degli incarichi specifici non utilizzati negli anni scolastici precedenti: € 5.805,68
  - e. stanziamenti per ore eccedenti: € 1.164,24.

#### Art. 19 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a. Funzioni strumentali al POF	€ 2.636,18
b. Incarichi specifici del personale ATA	€ 1.989,80

### CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL F.I.S.

#### Art. 20 – Finalizzazione delle risorse del F.I.S.

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del F.I.S. devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica,





## DIREZIONE DIDATTICA

*"Aldo Moro" - Terni*

riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### **Art. 21 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.O.F., nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale a.t.a. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 19.729,24 e per le attività del personale ATA € 7.672,48.

### **Art. 22- Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### **Art. 23 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale a.t.a.**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale a.t.a. rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al F.i.s., possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### **Art. 24 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del D.s.g.a., il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, co. 1, lettera b) del C.C.N.L. da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - disponibilità degli interessati
  - comprovata professionalità specifica
  - anzianità di servizio

P.S.



## DIREZIONE DIDATTICA

*"Aldo Moro" - Terni*

### TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

#### Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel C.C.N.L. all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### Art. 26 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e dalla legge 3 agosto 2007, n. 123.

#### Art. 27 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure sensibili:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

#### Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, co. 3, del d.lgs. n.165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del F.I.S. intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Via Pascarella, 20 - Terni

Tel. 0744/59528 - Fax n° 0744/422634

C.F. 80004550556 - C.M. TREE00500Q

e-mail: [tree00500q@istruzione.it](mailto:tree00500q@istruzione.it)

Pec: [tree00500q@pec.istruzione.it](mailto:tree00500q@pec.istruzione.it)

[www.direzionededidatticaaldomoro.it](http://www.direzionededidatticaaldomoro.it)

PS

Q

Handwritten signature



## DIREZIONE DIDATTICA

*"Aldo Moro" - Terni*


### Art. 29 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del F.I.S. devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo, commisurato all'attività effettivamente svolta.

P.S.

**FONDO DI ISTITUTO  
FUNZIONI STRUMENTALI, INCARICHI SPECIFICI  
ORE ECCEDENTI**

**A.S. 2015/2016**

P.S.  


**FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**  
**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

<b>F.I.S.</b>	<b>Importo Lordo Dipendente</b>
<b>TOTALE F.I.S. A.S. 2015-2016</b>	<b>€ 30.668,12</b>
<b>INDENNITA' DI DIREZIONE DEL D.S.G.A.</b>	<b>€ 2.940,00</b>
<b>INDENNITA' SOSTITUZIONE DEL D.S.G.A.</b>	<b>€ 326,40</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA' F.I.S. PER CONTRATTAZIONE A.S. 2015/2016</b>	<b>€ 27.401,72</b>

**SUDDIVISIONE F.I.S. A.S. 2015-2016**

<b>QUOTA A FAVORE DEI DOCENTI</b> (NR. 54), pari al 72% del F.I.S. disponibile organico di diritto = 54 docenti (18 infanzia + 36 primaria)	<b>€ 19.729,24</b>
<b>QUOTA A FAVORE DEL PERSONALE A.T.A.</b> (NR. 18), pari al 28% del F.I.S. disponibile organico di diritto = 19 ata (1 d.s.g.a. + 18 ata)	<b>€ 7.672,48</b>
<b>ECONOMIE A.A.S.S. PRECEDENTI:</b> F.I.S. DOCENTI F.I.S. PERSONALE A.T.A.	<b>€ 3.731,59</b> <b>€ 1.188,53</b>
<b>TOTALE F.I.S. DA RIPARTIRE:</b>	
<b>DOCENTI</b>	<b>€ 23.460,83</b>
<b>PERSONALE A.T.A.</b>	<b>€ 8.861,01</b>

*P.S.*  
*[Signature]*  
 2

**FUNZIONI STRUMENTALI E INCARICHI SPECIFICI**  
**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**BUDGET FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI E INCARICHI SPECIFICI ATA**  
**A.S. 2015/2016**

**Funzioni strumentali**

Budget lordo dipendente 2.636,18 €  
Economie aa.pp. € 772,94

**TOTALE € 3.409,12**


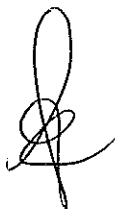


Il totale va suddiviso per le funzioni strumentali nominate per l'a.s. 2015-2016.

**Incarichi specifici**

Budget lordo dipendente € 1.989,90  
Economie aa.pp € 112,62

**TOTALE € 2.102,52**

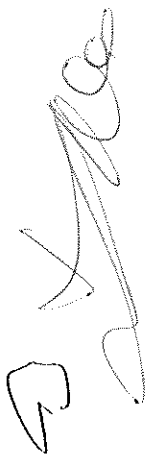
Il totale va suddiviso per gli incarichi specifici affidati per l'a.s. 2015-2016:  
€ 300,00 assistente amm.vo; € 200,28 ciascuno per nr. 9 collaboratori

  
P.S.  
  
  


\*\*\*\*\*

**PERSONALE A.T.A.**

Le ore effettuate per corsi di aggiornamento relativi alla sicurezza, anche quelle effettuate nell'anno scolastico precedente, potranno essere recuperate nei giorni in cui non si svolgono attività scolastiche di alcun genere, ivi compreso nelle chiusure prefestive, secondo le modalità previste per legge.



P.S.



**ORE ECCEDENTI**  
**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**BUDGET ORE ECCEDENTI**  
**A.S. 2015/2016**

**Ore eccedenti**

**Budget lordo dipendente 1.164,24**  
**Economie aa.pp. € 3,63**

**TOTALE € 1.167,87**





# Distribuzione

## F.I.S.

PS  
all

PS  
S

DISTRIBUZIONE FONDO DI ISTITUTO DOCENTI			
DISPONIBILITA' € 23.460,83			
DESCRIZIONE		RETRIBUZIONE LORDO DIPENDENTE	
	COLLABORATORI D.S. 1° Collaboratore	900,00	
	COORDINATORI DIDATTICI DI PLESSO Battisti Moro Radice Valleverde Cardeto Alfieri	600,00 250,00 100,00 100,00 50,00 50,00	
	RESPONSABILE BIBLIOTECA MORO	100,00	
	RESPONSABILE BIBLIOTECA BATTISTI	100,00	
	RESPONSABILE LABORATORIO CERAMICA	100,00	
	SISTEMAZIONE BIBLIOTECA BATTISTI 6h	105,00	
	REFERENTE INVALSI	100,00	
	SITO WEB in percentuale	600,00	
	USCITE DIDATTICHE 200 ORE 2H INTERA GIORNATA, 1H MEZZA GIORNATA	3.500,00	
	STRAORDINARIO 230 H Max 7 h per ciascun docente x 54 docenti = 378 h	6.615,00	
	LABORATORI POMERIDIANI INGLESE E FRANCESE 72 h LABORATORI POTENZIAMENTO 36 h LABORATORIO CERAMICA 57h	2.520,00 1.260,00 1.995,00	
	PARTECIPAZIONE PROGETTO VALES	133,34	
	Commissione PTOF 1 unità*	122,50	
	Commissione PDM 3 unità*	367,50	
	Commissione Orario 2 unità*	245,00	
	Commissione Inclusione 2 unità*	245,00	
	Commissione Accoglienza alunni stranieri 3 unità*	367,50	
	Commissione per l'elaborazione delle griglie di osservazione 3 unità*	367,50	

\*Le ore effettuate dalle Commissioni verranno pagate sulla base della disponibilità

P.S.  
7

finanziaria, con un minimo di 7 ore ciascuno (laddove effettuate in misura superiore).

**Totale complessivo distribuito € 20.893,34**

Se si dovessero verificare economie in una delle voci, queste verranno utilizzate per retribuire attività di altra voce in cui il budget non è risultato sufficiente, secondo le ore effettivamente svolte.

DISTRIBUZIONE FONDO DI ISTITUTO A.T.A.			
DISPONIBILITA' € 8.861,01			
DESCRIZIONE		RETRIBUZIONE LORDO DIPENDENTE	
	INTENSIFICAZIONE A.A. 90 H	1.305,00	
	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI A.A. 32 H	464,00	
	STRAORDINARIO A.A. 40 H	580,00	
	INTENSIFICAZIONE C.S. 8 h x ciascuno dei 14 c.s. = 112h	1400,00	
	ITINERANZA C.S. 2 C.S. MORO INTERO ANNO 4 C.S. BATTISTI MEZZO ANNO CIASCUNO	400,00	
	SERVIZIO POSTA E GIRI ESTERNI C.S. 2 C.S. MORO	100,00	
	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI C.S. 220h	2750,00	
	STRAORDINARIO C.S. 5h x ciascuno dei 14 c.s. = 70h	875,00	
	1 A.A. PER INTENSIFICAZIONE ASSISTENZA TECNICA	150,00	

**Totale complessivo distribuito 8.024,00**

Il residuo € 837,01 redistribuito tra a.a. e c.s.

Se si dovessero verificare economie in una delle voci, queste verranno utilizzate per retribuire attività di altra voce in cui il budget non è risultato sufficiente, secondo le ore effettivamente svolte.